

offrono ottimo riparo a linee di cacciatori; la zona coperta che stendesi in destra al Lavia permette tenervi riserve al coperto dalla vista.

Anche più a sud, a cavallo della rotabile di S. Marco, lo scolo Lavia presentasi in condizioni difensive quasi egualmente buone come innanzi a Plasencis, costituendo così un piccolo fronte di difesa, dello sviluppo di poco più di 1 chil. con buona azione sulle tre strade che da Plasencis, S. Marco e Blessano tendono a Colloredo di Prato.

Rot. Cisterna-Coseano-S. Vito-Ciconicco. — Ottima, di 4.5^m, con solido fondo ben tenuto, pianeggiante sin presso Coseano, a cui scende con buona rampa inclinata del 3-4 ‰.

Attraversa a guado il Corno circa 1 chil. a valle di Coseano, e dopo breve salita del 4.5 ‰, raggiunto il ciglione in sinistra al Corno, si svolge pianeggiante, dapprima frammezzo a praterie naturali, asciutte, scoperte, dalle quali la disgiungono fossi di scolo quasi ovunque transitabili a tutte le armi; poi attraverso a campi con filari di gelsi, ai quali non è possibile l'accesso tranne che pei ponticelli gettati sui laterali fossi di scolo, larghi, profondi, a scarpa esterna rivestita di ciottoli.

Ponticello sul R. Corocona — un arco in pietrame, di 5^m di luce; largh. p.° rot. 5^m, altez. sul fondo 2^m. Quivi il Corocona largo 4.5^m, fra rive alte 1.1^m50, fiancheggiate ad intervallo da siepi di spini e filari di robinie, asciutto, non forma ostacolo alla fanteria.

Ponticello sul R. Madrizana — un arco scemo in pietrame, di 8^m di luce; largh. p.° rot. 4^m50, altez. sul fondo 2^m.

Tocca S. Vito di Fagagna, scende con dolce pendenza per 4-500^m, incassandosi leggermente presso al bivio della